

## AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *a*), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione, in data 25/09/1984, nel procedimento iscritto al N. 36/82 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto emesso il 16/04/1985, divenuto definitivo con sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 06/10/1986, con il quale è stata disposta in danno di <u>CAPIZZI Benedetto</u>, nato a Palermo il 28 Giugno 1944, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

 Locale pilastrato di mq 600 circa, sito in Palermo, via Belmonte Chiavelli n.234, identificato in catasto con scheda n. 3558/1978, intestato a Tafuri Maria, nata ad Altofonte il 15.12.1945; (Kb 28212)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 36/82 del 25/09/1984 disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 22/07/1987 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.g. 28440, e R.p. 21356;

VISTO che l'immobile è stato provvisoriamente consegnato in data 1/10/1999 alla Questura di Palermo – Ufficio economato che lo utilizza come magazzino per il deposito di materiale di cancelleria

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento alla Questura di Palermo – Ufficio economato, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

## DECRETA

il locale pilastrato di mq 600 circa, sito in Palermo, via Belmonte Chiavelli n.234, identificato in catasto con scheda n. 3558/1978 intestato a Tafuri Maria, nata ad Altofonte il 15.12.1945, (Kb 28212) è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011



## AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

e, in particolare, per essere assegnato alla Questura di Palermo – Ufficio Economato quale magazzino per il deposito di materiale di cancelleria.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE (Postiglione)

Il Referente Area Sicilia Dott.ssa A.M. Manzo